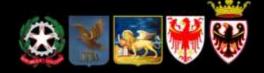
Francesco Baruffi, Renato Angheben Distretto idrografico delle Alpi Orientali



Direttiva 2007/60/EC Il documento di piano del Distretto delle Alpi Orientali

Comitato Istituzionale congiunto *Roma, 3 marzo 2016*

L'implementazione della Direttiva 2007/60 / EC nel distretto delle Alpi Orientali - Italia



Estensione: circa 40000 Km²

Precipitazione media da 700 a 3000 mm





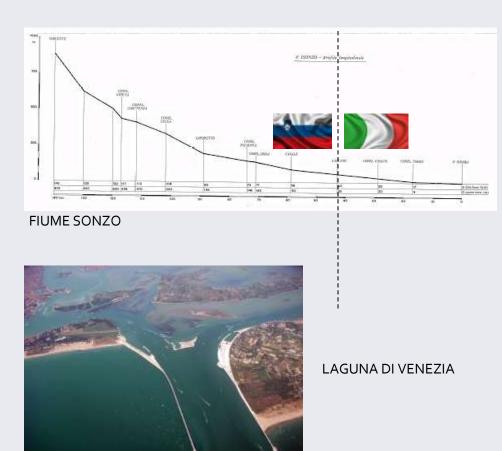
Caratterizzazione morfologica Distretto idrografico delle Alpi Orientali

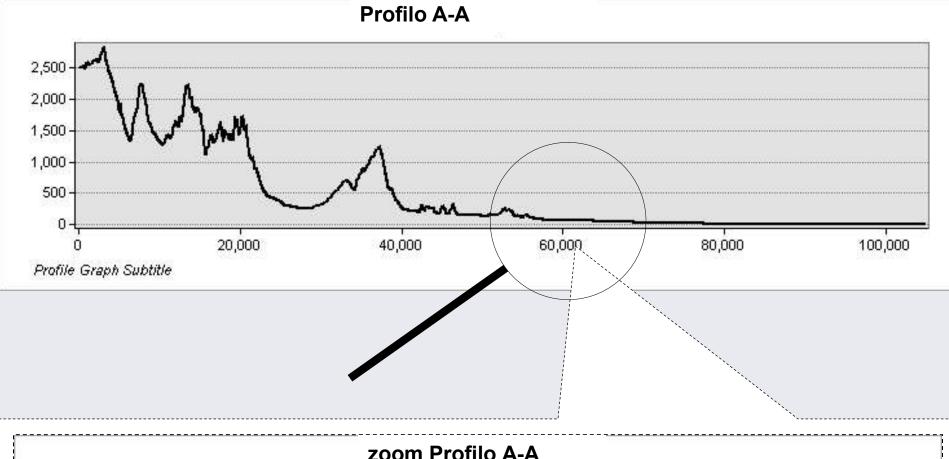
10 Unit of Management

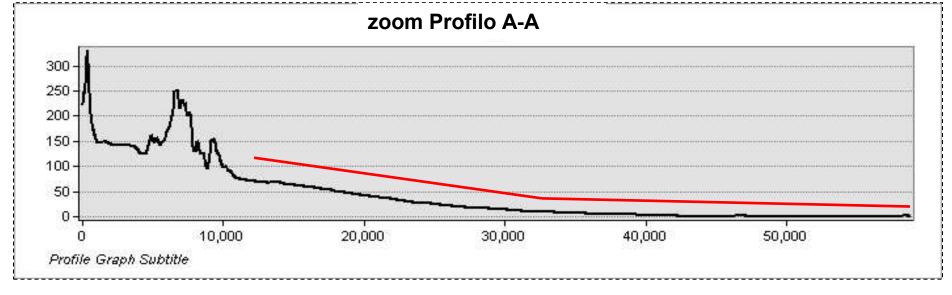


Superficie ≅ 40.000 km²
Popolazione ≅ 7.100.000 abitanti
Comuni = 1.100

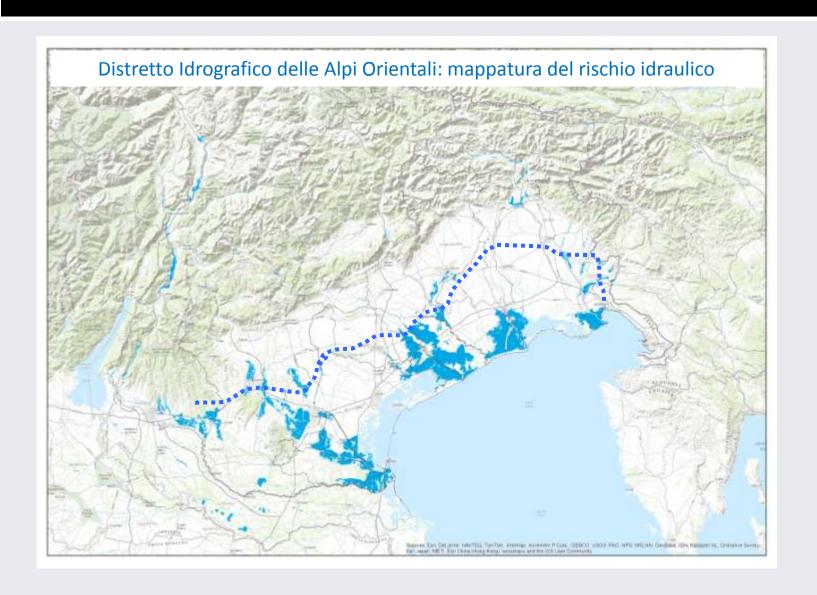
profilo longitudinale del fiume Isonzo







Caratterizzazione morfologica Distretto idrografico delle Alpi Orientali



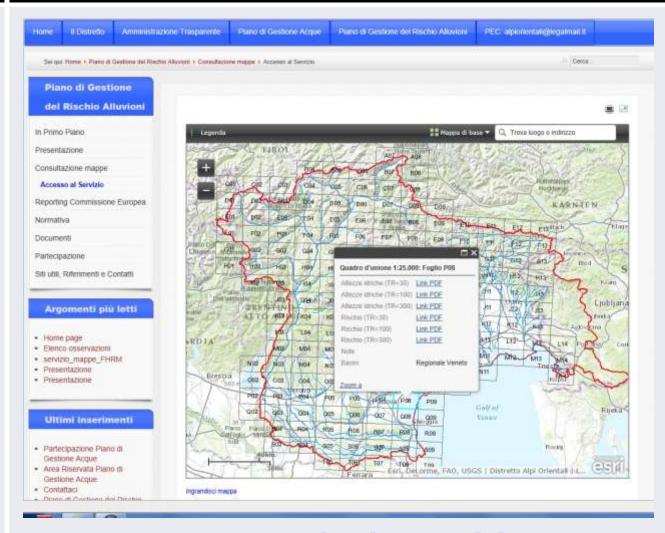
Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni nel Distretto delle Alpi Orientali

mappature del piano

5500 km Rete idraulica investigata

3800 km Rete idraulica modellata

280 km Costa investigata



www.alpiorientali.it

Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni nel Distretto delle Alpi Orientali

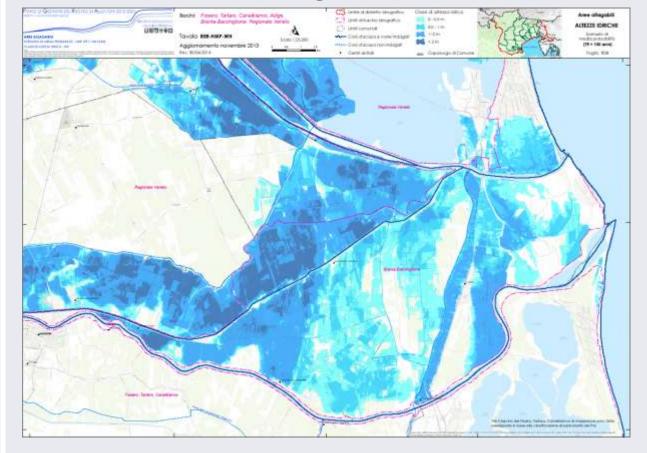
Attività di mappatura



scenari



Mappa di allagamento tipico



Working Group on Floods — riferimenti utili

WG-F: valutare il possibile mancato funzionamento delle strutture idrauliche

WG-F workshop on the preparation of Flood Risk Management Plans (FRMP)

Maastricht, 26-27 January 2010

Observations, Recommendations and Conclusions

Final report

June 2010



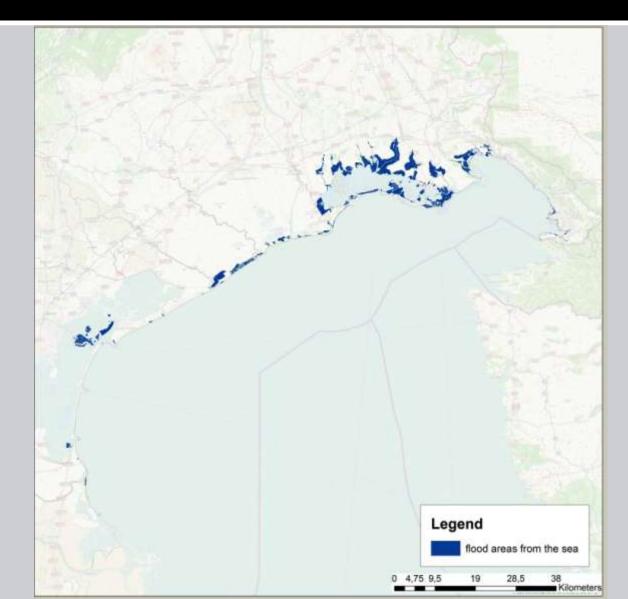


Novembre 1966, punto di rottura a Maserada (Piave), fonte sconosciuta

Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni nel Distretto delle Alpi Orientali

attività di mappatura





Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni nel Distretto delle Alpi Orientali

Pericolo in funzione dell'intensità

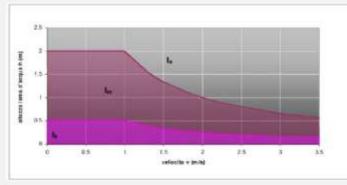
tirante



velocità dell'acqua



Intensity Function and Hazard score



DESCRIPTION	I CLASSES	HSCORE
Low intensity (I_2) : flooded areas by low depth- water	I,	0.4
Medium intensity (I_{R}) : flooded areas by significant water depth and/or relevant flow velocity.	In	0.8
High intensity $\langle I_4 \rangle$ flooded areas by deep water and or high flow velocity	I_h	1.0

mappa del pericolo

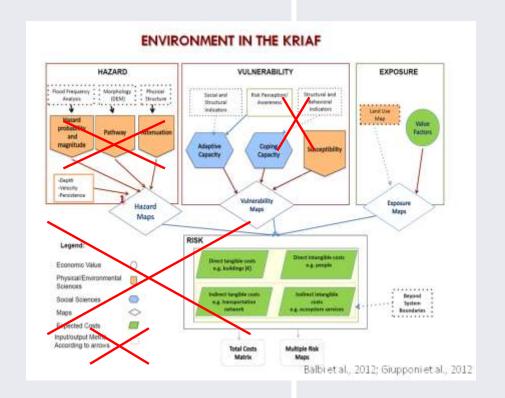


Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni nel Distretto delle Alpi Orientali

Quadro di riferimento per la valutazione del rischio

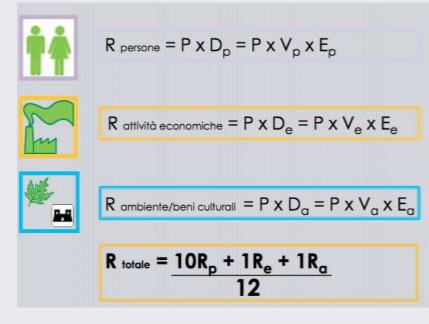


http://www.kulturisk.eu/



Beni esposti

- Popolazione
- Merci economiche
- Patrimonio ambientale e culturale



La mappa del rischio

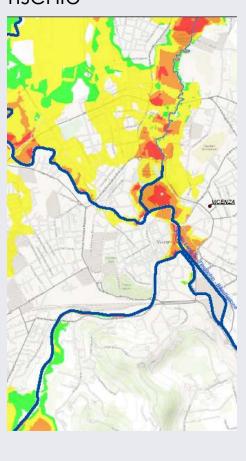
mappa pericolosità



RISK		HAZARD CLASSES							
CLA	CLASSES			P2		P1			
D4		R4		R4	R3	R2			
DAMAGE CLASSES	D3	R4	R4 R3		R3		R1		
	D2	R3	R2	R2	R2		R1		
	D1	R1		R1		R1			

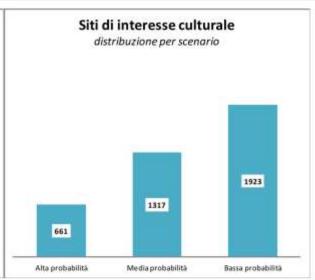
RINTERVALS	Risk category		
0.1 < R ≤ 0.2	Moderate Risk for which relative social economic and environmental damages are negligible or nulls.	R1	
0.2 < R ≤ 0.5	Medium Risk for which are possible minor damage to buildings, infrastructures and environmental heritage that do not compromise people safety, buildings use and economic activities functionality.	R2	
0.5 <r≤9< td=""><td>High Risk for which are possible problems for people safety, functional damages to buildings and infrastructures, interruption of socio economic activities and damages to environmental heritage.</td><td>R3</td></r≤9<>	High Risk for which are possible problems for people safety, functional damages to buildings and infrastructures, interruption of socio economic activities and damages to environmental heritage.	R3	
0.9 < R ≤ 1	Very High Risk for which there are possible loss of human lives and serious injuries to people, serious damages to buildings, infrastructures and environmental heritage and the destruction of socio economic activities.	R4	

mappa rischio



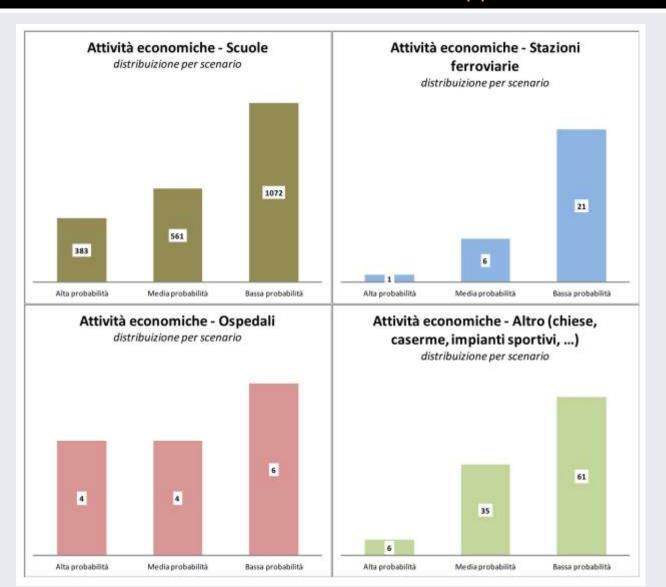
Alcuni dati dedotti dalle mappe



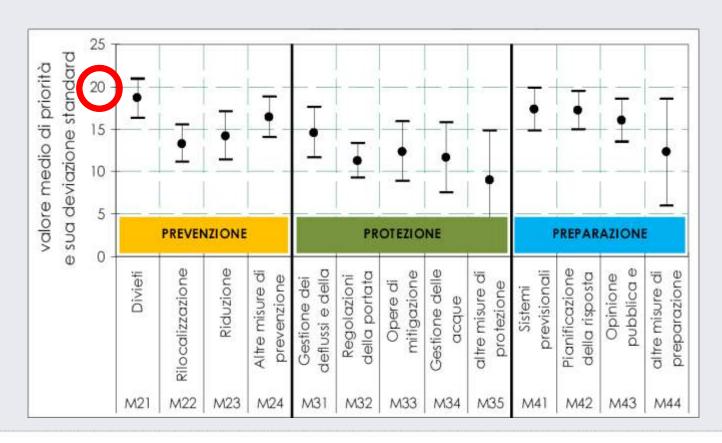




Alcuni dati dedotti dalle mappe



Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni nel Distretto delle Alpi Orientali Incontri con gli stakeholder



















Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni nel Distretto delle Alpi Orientali Incontri con gli stakeholder

Il percorso di consultazione in numeri:



2 anni e mezzo

50 incontri in 11 Focal Point

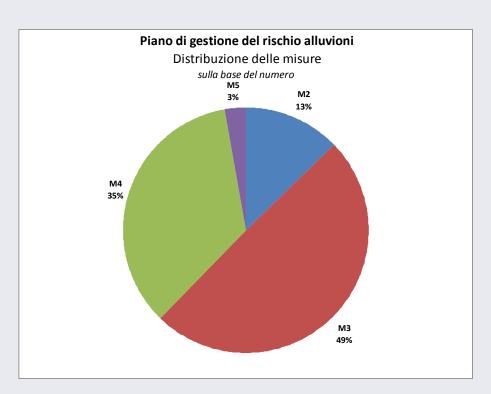
2000 presenze

40 presenze medie per incontro

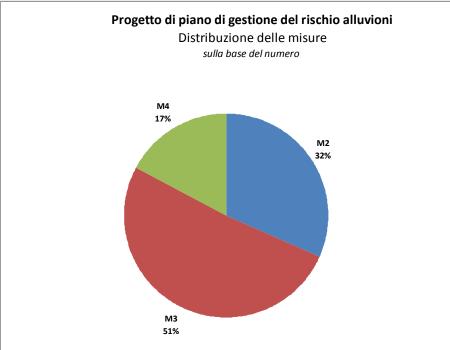
7 settembre 2015 **Convegno internazionale a EXPO AQUAE Venezia:** Esperienze internazionali a confronto sui piani di gestione del rischio di alluvioni 22-23 ottobre 2015 a Madrid **WORKING GROUP F MEETING**

Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni nel Distretto delle Alpi Orientali Le misure di Piano

Piano



Progetto di piano



Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni nel Distretto delle Alpi Orientali

Obiettivi del piano

GLI OBIETTIVI DEL PIANO

- SALUTEUMANA
- AMBIENTE
- PATRIMONIOCULTURALE
- ATTIVITA'ECONOMICHE

Prevenzione for Reporting under rective (2007/60/EC) misure nework Directive Preparazione Protezione

Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni nel Distretto delle Alpi Orientali

Architettura del piano

Primo piano (ciclo di pianificazione 2015-2021)

Priorità misure di preparazione e prevenzione

Interventi già in programma nei piani esistenti



Categorie delle misure



Categorie delle misure



Categoria M2 > 4 TIPI DI MISURE > 4 SOTTOTIPI

La categoria M2 è stata espressa in 4 TIPI di misura (M2_1; M2_2; M2_3; M2_4), attraverso i quali sono state rappresentate diverse sfaccettature dell'azione di prevenzione.

Sono presenti 4 sottotipi nella M2_4

In questa tipologia di misure è particolarmente significativa la funzione della misura M_2_1_1 attraverso la quale si procederà, nei tempi previsti, ad aggiornare/omogeneizzare, in particolare, il PRGA con il PAI e viceversa.



Categoria M₃ > 5 TIPI DI MISURE > 2 SOTTOTIPI

La categoria M3 è stata espressa in 3 TIPI di misura (M3_1; M3_2; M3_3; M3_4; M3_5), attraverso i quali sono stati individuati i diversi tipi di protezione che possono essere predisposti e che sostanzialmente coincidono con i tipici interventi o misure strutturali. Sono presenti 2 sottotipi nella M3_5.

Di particolare significato la misura non strutturale sub-tipo M3_5_2 che stabilisce le linee guida per la manutenzione e gestione dei corsi d'acqua. E' inserita in questa categoria perché funzionale agli interventi strutturali e quindi ad essi va strettamente collegata.

Categorie delle misure



Categoria M4 > 3 TIPI DI MISURE > 17 SOTTOTIPI

La categoria M4 è stata espressa in 3 TIPI (M4_1 ; M4_2; M4_3) di misura, suddivisa a loro volta in 17 subtipi:

Il tipo M4_1 è dedicata sostanzialmente agli approcci modellistici e di strutturazione dei dati il cui sviluppo è utile alla gestione dell'evento alluvionale. Fanno parte di questa tipologia gli "early warnig system".

Il tipo M4_2 è invece funzionale a sviluppare protocolli d' intervento e attività di preparazione specialistica per la salvaguardia dei beni esposti.

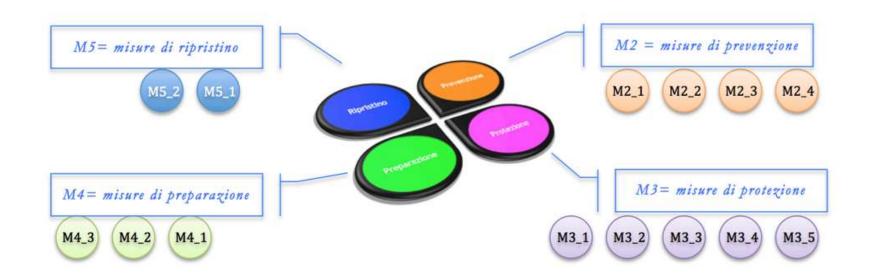
Il tipo M4_3 tratta sostanzialmente lo sviluppo di temi legati alla preparazione dei cittadini. Fa parte di questa tipologia l'attivazione dell'osservatorio dei cittadini.



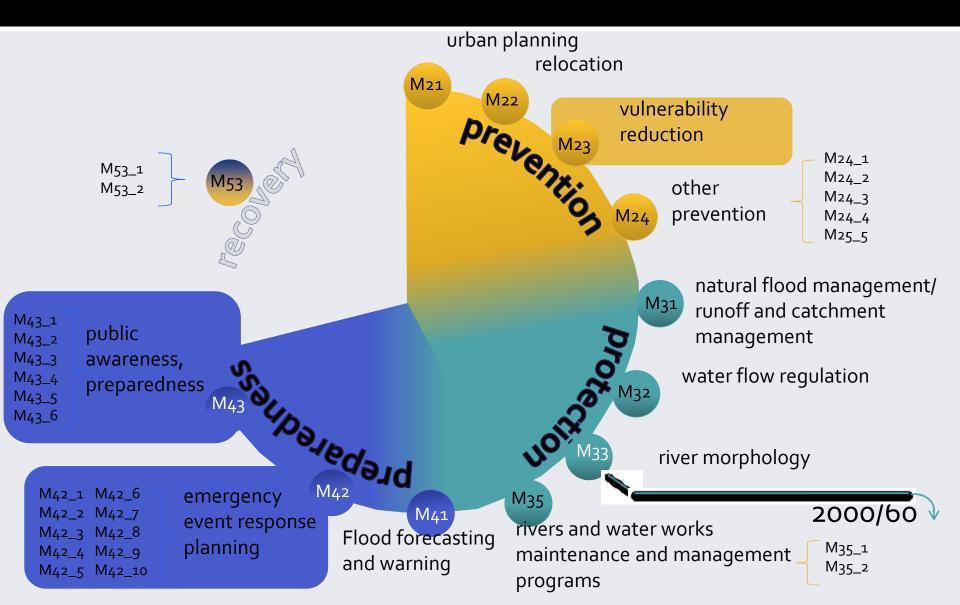
Categoria M5 > 1 TIPo DI MISURA > 2 SOTTOTIPI

La categoria M5 è stata espressa in 1 solo TIPO di misura e due sottotipi, attraverso i quali sono state sostanzialmente rappresentate le misure di rispristino post evento.

Categorie delle misure



Categorie delle misure

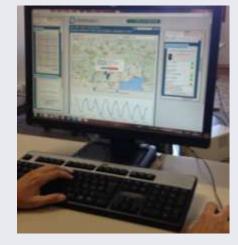


Misura M43_1: l'osservatorio dei cittadini

È un luogo virtuale di comunicazione bidirezionale tra cittadini e autorità decisionale





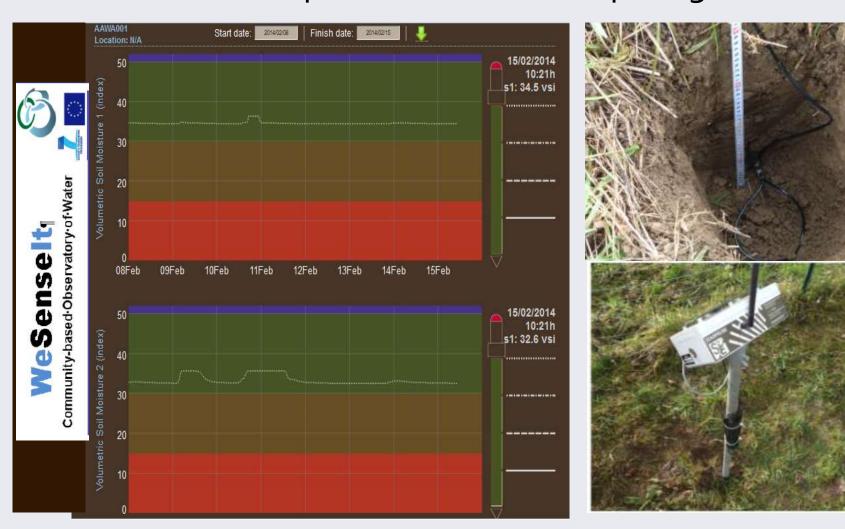


È il supporto alle decisioni in tutte le fasi della gestione delle inondazioni: preparazione, emergenza, post-evento (M5)

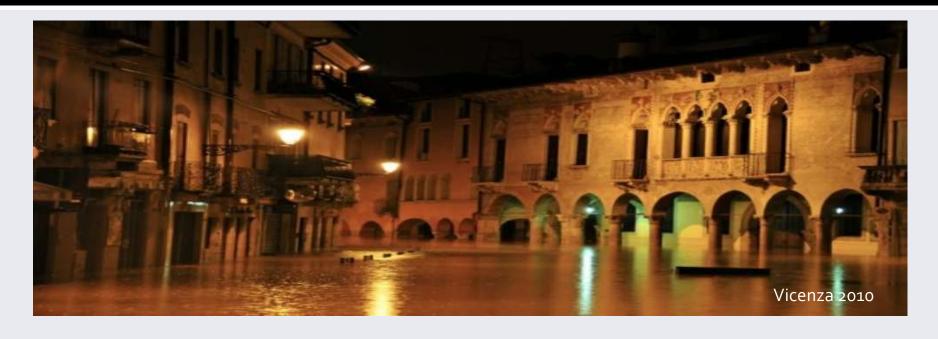
- Raccoglie dati in tempo reale sui livelli del fiume e inondazione
- ✓ Sostiene la comunicazione con le squadre di volontari durante un'emergenza

La misura di prevenzione M23_1

sensori posizionati in un corpo arginale



La salvaguardia del patrimonio culturale



Patrimonio architettonico

Archeologico

Libri e manoscritti

Gallerie e Depositi



Misure per il patrimonio culturale

- M42_2: PROTOCOLLI DI INTERVENTO
- M42_4: LINEE GUIDA PER LA
 CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
 CULTURALE (MOBILI O IMMOBILI)
- M42_5: LOCALIZZAZIONE DI DEPOSITI SICURI
- M42_6: PREPARAZIONE DELLE SQUADRE SPECIALIZZATE





Firenze novembre 1966

In sintesi

categoria	Numero di misure per ogni UOM riassunte nella singola categoria										
	Adige	Brenta- Bacchiglione	Fissero	Isonzo	Lemene	Livenza	Piave	Regionali FVG	Regionali Veneto	Tagliamento	totale
M2	34	19	8	11	11	11	8	10	9	12	133
М3	121	107	36	16	11	47	32	30	34	35	469
M4	52	38	23	23	35	37	25	20	26	35	314
М5	5	3	2	2	3	3	2	2	2	3	27
	212	167	69	52	60	98	67	62	71	85	943

categoria	UOM (importi in milioni di euro)										
	Adige	Brenta- Bacchigione	Fissero	Isonzo	Lemen e	Livenza	Piave	Regionali FVG	Regionali veneto	Tagliamento	totale
M2	132,17	2,89	0,26	0,88	0,41	0,55	0,26	0,59	0,86	0,94	139,86
М3	249,14	301,59	16,90	38,86	4,84	106,14	20,98	67,67	288,20	77,57	117,19
M4	9,12	7,34	0,88	5,98	5,50	5,46	1,01	4,39	16,13	11,79	67,62
M5	0,21	0,11	0,03	0,04	0,05	0,09	0,03	0,03	0,03	0,05	0,67
	390,65	311,94	18,08	45,76	10,81	112,25	22,29	72,68	305,22	90,36	1380,09

Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni nel Distretto delle Alpi Orientali

VAS



Parere VAS **favorevole** con raccomandazioni

DM n. 247 del 20-11-2015

Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni nel Distretto delle Alpi Orientali

Conclusioni



Conclusioni

Ciclo di pianificazione di sei anni

Attua principalmente misure non-strutturali di prevenzione e preparazione

Attua le misure strutturali di protezione che possono essere realisticamente completate in questo breve periodo di tempo

Francesco Baruffi, Renato Angheben Distretto idrografico delle Alpi Orientali



Grazie per l'attenzione

Comitato Istituzionale congiunto Roma, 3 marzo 2016